

Prot^u 2562

20.1.20

QP x AS Forco

**ACCORDO VOLONTARIO PER LA
"ALLEANZA PER LA FAMIGLIA
DELL'AREA PORTOGRUARESE"
2019 -2021**

Indice del documento

Preambolo	3
Art. 1. Finalità dell'accordo	6
Art. 2. Obiettivi dell'Alleanza per la famiglia	6
Art. 3. Ambiti di intervento dell'Alleanza per la famiglia	7
Art. 4. Impegni comuni a tutte le organizzazioni proponenti l'Alleanza per la famiglia	7
Art. 5. Impegni specifici delle singole organizzazioni proponenti l'Alleanza per la famiglia	8
Art. 6. Assemblea dell'Alleanza	12
Art. 7. Il Tavolo Operativo dell'Alleanza per la famiglia	12
Art. 8. Il piano di attività dell'Alleanza per la famiglia	13
Art. 9. Organizzazioni interessate	13
Art. 10. Durata dell'accordo	14

ACCORDO VOLONTARIO PER LA "ALLEANZA PER LA FAMIGLIA DELL'AREA PORTOGRUARESE"

2019 -2021

PREAMBOLO

PREMESSO CHE il Piano Nazionale per la Famiglia approvato dal Consiglio dei Ministri il 7 giugno 2012, promuove l'attivazione delle Alleanze locali per la famiglia quali reti locali, costituite dalle forze sociali, economiche e culturali che, in accordo con le istituzioni, promuovono iniziative di politiche family friendly (attente ai bisogni delle famiglie) nelle comunità locali attivando la collaborazione tra tutte le istituzioni e i soggetti coinvolti;

CONSIDERATO CHE la Conferenza Unificata in data 25 ottobre 2012 ha sottoscritto l'accordo promosso dal Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art. 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131 in materia di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro (cd. Intesa 2, in quanto segue l'analoga prima intesa sottoscritta in data 29 aprile 2010);

PRESO ATTO CHE la Regione Veneto con Deliberazione della Giunta Regionale n. 53 del 21 gennaio 2013 ha individuato le azioni e gli impegni da assumere sulla base della predetta Intesa tra Governo, Regione e Autonomie Locali del 25 ottobre 2012, evidenziando la necessità di potenziare le politiche che accompagnano la famiglia lungo tutto il ciclo di vita, promuovendo servizi e opportunità sempre più a carattere relazionale in cui riconoscere, sostenere, promuovere, aiutare la famiglia facendo emergere le sue potenzialità e rendendola soggetto attivo e propositivo. Tra le linee prioritarie di azione viene indicata la linea d) "Iniziative volte a promuovere misure di welfare aziendale rispondenti alle esigenze delle famiglie e delle imprese", che viene descritta come "sviluppo di una cultura di collaborazione tra mondo sociale istituzionale, realtà lavorative e imprenditoriali e tessuto sociale che vive in uno specifico contesto territoriale, sostenuta da azioni concrete per l'individuazione e la realizzazione di percorsi e modalità strategiche finalizzate alla conciliazione tra le necessità di conduzione di vita familiare, vita sociale e lavorativa professionale;

RILEVATO CHE la Regione Veneto con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2114 del 30 dicembre 2015 ha promosso un avviso pubblico rivolto alle Amministrazioni Comunali, singole o in partenariato, per la raccolta di manifestazioni d'interesse a partecipare al Programma Attuativo Regionale "Alleanze per la famiglia - realizzazione di iniziative volte a promuovere misure di welfare aziendale rispondenti alle esigenze delle famiglie e delle imprese" di cui alla D.G.R. n. 53 del 21.1.2013;

VISTO CHE in seguito alla D.G.R. n. 53/2013 i Comuni dell'area portogruarese hanno condiviso e redatto un "Accordo Volontario per l'Avvio dell'Alleanza per la Famiglia dell'area Portogruarese" la cui validità triennale è scaduta il 19.02.2019;

CONSIDERATO CHE la Regione Veneto con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1733 del 19.11.2018, in continuità alla D.G.R. n. 53/2013, ha stabilito la prosecuzione delle Attività delle 30 Amministrazioni Comunali capofila che avevano avviato le Alleanze territoriali per le Famiglie e che hanno manifestato il proprio interesse a proseguire con i progetti avviati con la medesima deliberazione, impegnando la spesa a favore dei Comuni;

RICORDATO CHE i Comuni dell'area portogruarese già vicini alle esigenze delle famiglie che abitano e lavorano in questo territorio attraverso l'attivazione di diversi servizi e interventi (anche in collaborazione con la locale Azienda AULSS n.4 "Veneto Orientale", nonché avvalendosi del positivo apporto delle numerose agenzie educative presenti sul territorio oltre che del variegato e prezioso apporto del mondo associazionistico) nel precedente triennio dell'Alleanza hanno, attraverso la formazione condivisa e la costituzione di diversi tavoli tecnici, ulteriormente approfondito l'attenzione alla politiche familiari; inoltre, si sono attivati una serie di interventi e di processi virtuosi tra diversi partner che hanno orientato le proprie azioni alla filosofia dell'Alleanza investendo con fondi propri (serate a tema sulla genitorialità aperte alla cittadinanza allargata del Veneto Orientale, esportazione di iniziative specifiche all'intero territorio, doposcuola che grazie all'avvio dell'Alleanza hanno consolidato e talvolta raddoppiato le aperture, amministrazioni comunali che hanno individuato specifiche prospettive di investimento di risorse) evidenziando un rafforzamento della logica family-friendly;

CONSIDERATO CHE è in fase di avvio, primavera 2019, la sperimentazione dello "Sportello famiglia" (DGR 1247/2016) che ha l'obiettivo di sviluppare un modello d'intervento in cui l'informazione diventa strumento per la promozione del benessere delle famiglie e di prevenzione del disagio familiare;

RICORDATO CHE il Piano di Zona dell'AULSS n.4 "Veneto Orientale" 2011-2015 con la ri-pianificazione del Piano 2017 e 2018 conferma espressamente un'area di intervento denominata "Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizione di disagio e giovani", nella quale è stata considerata *"prioritaria l'attenzione al processo in atto di cambiamento della famiglia e delle reti sociali al fine di valorizzare e sostenere le diverse funzioni (sociale, riproduttiva, educativa, economica) che la famiglia assolve nella società"*. All'interno dell'Area Famiglia del Piano di Zona sono state previste e attuate politiche per la famiglia, che confermano l'attenzione al sostegno della genitorialità (percorso nascita, percorsi genitori, sostegno famiglie adottive, gruppi di parola, ecc.); nell'ambito degli interventi rivolti agli adolescenti i servizi che a vario titolo intervengono in questa fascia di età (Consultorio Familiare, Ser.D., NPPS) hanno evidenziato la necessità di individuare modalità di intervento nuove e coordinate tali da prevenire l'acuirsi di problemi di tipo evolutivo, sia attraverso una precoce intercettazione dei "soggetti fragili" sia attraverso l'offerta di servizi maggiormente accessibili e di facile fruizione.

RICORDATO, altresì, **CHE** l'AULSS n.4 "Veneto Orientale" ha sottoscritto con diversi Comuni del territorio dell'area portogruarese un accordo di programma per l'attuazione di servizi per i minori e di supporto alla famiglia (es. spazi giovani, doposcuola, etc.);

CONDIVISO CHE la promozione del benessere delle famiglie che vivono nel territorio dell'area portogruarese è da ritenersi una esigenza indifferibile sulla quale concentrare prioritariamente l'investimento e le risorse di tutti gli attori sociali al fine di addivenire ad una società amica della famiglia e aumentare il capitale sociale del territorio;

Tutto ciò considerato le seguenti organizzazioni proponenti:

- Comune di Portogruaro (in qualità di coordinatore dei soggetti proponenti)
- Comune di Annone Veneto
- Comune di Pramaggiore
- Comune di Fossalta di Portogruaro
- Comune di Teglio Veneto
- Comune di Cinto Caomaggiore
- Comune di San Stino di Livenza
- Comune di Concordia Sagittaria
- Comune di San Michele al Tagliamento

- AULSS n° 4
- Consultorio Familiare "Fondaco"

- Consiglieria di Parità Metropolitana c/o Città Metropolitana di Venezia

- Istituto Comprensivo 1 di Portogruaro
- Istituto Comprensivo 2 di Portogruaro
- Istituto Vescovile "G. Marconi"
- Istituto Comprensivo "Tito Livio" di San Michele al Tagliamento

- Società Cooperativa Sociale L'Arco di Portogruaro

- Associazione di Promozione Sociale Ermes
- Associazione ArteDanza di Portogruaro

- Associazione Croce Rossa Italiana – Comitato Locale di Portogruaro
- IPAB Residenza per Anziani "G. Francescon"
- Associazione APAL di Portogruaro
- Associazione Auser Volontariato ETS il Ponte

- Associazione Culturale "Von Balthasar" di Portogruaro

- Associazione Genitori si Diventa – Sezione di Portogruaro

MANIFESTANO IL PROPRIO INTERESSE PER L'AVVIO DELLA "ALLEANZA PER LA FAMIGLIA DELL'AREA PORTOGRUARESE"

Art. 1. Finalità dell'accordo

La finalità dell'accordo è l'attivazione di una rete di coordinamento sul territorio ("Alleanza per la famiglia") fra enti locali, istituzioni scolastiche, associazioni di famiglie, forze sociali, economiche e culturali per promuovere politiche finalizzate al benessere della famiglia. L'Alleanza per la famiglia, attraverso un sistema reticolare, mira a stimolare attori molto diversi a orientare o ri-orientare i propri prodotti o servizi in una logica family-friendly, sollecitando la convergenza di obiettivi e generando capitale relazionale per sviluppare e incrementare le specifiche attività svolte da ciascun soggetto aderente.

Art. 2. Obiettivi dell'Alleanza per la Famiglia dell'Area Portogruarese

L'Alleanza per la Famiglia dell'Area Portogruarese, d'ora in avanti chiamata Alleanza, si pone l'obiettivo primario di sostenere la genitorialità e supportare le famiglie ampliando l'offerta di servizi e opportunità, promuovendo il benessere individuale attraverso la famiglia, quale luogo di costruzione dei legami sociali, di assunzione di responsabilità, di formazione e di crescita delle persone; contrastando il disagio sociale; prevenendo le situazioni di devianza giovanile, favorendo l'integrazione sociale per l'arricchimento della comunità e incrementando la partecipazione attiva dei singoli per maturare il senso di appartenenza alla comunità sociale. L'intento è quello di armonizzare la programmazione territoriale attraverso l'integrazione delle politiche di conciliazione indicate e sviluppate a livello regionale con gli strumenti della programmazione locale.

In particolare si vogliono perseguire i seguenti obiettivi specifici:

- Sperimentare nuovi modelli di collaborazione tra i soggetti firmatari dell'accordo finalizzati al sostegno di interventi e servizi a favore delle famiglie;
- Sostenere la capacità dei soggetti coinvolti di fare rete per la realizzazione di progetti specifici proposti dalle diverse organizzazioni aderenti e finalizzati all'educazione alla genitorialità, alla conciliazione famiglia-lavoro e in generale al benessere delle famiglie del territorio;
- formalizzare un tavolo di lavoro congiunto per indirizzare in modo più proficuo le numerose attività di informazione/formazione che le varie agenzie (scuole, comuni, parrocchie) offrono ai genitori, con l'opportunità inoltre di estenderle a tutto il territorio dell'Alleanza e incrementare alcune "buone prassi" avviate in alcune realtà;
- Sviluppare la collaborazione pubblico-privato nella promozione e realizzazione di politiche orientate ad una visione condivisa sulla conciliazione tempi di vita e di lavoro;
- Sensibilizzare il tessuto economico-produttivo del territorio sul tema del welfare aziendale anche per favorire una maggiore conciliazione dei tempi di lavoro e della famiglia;

- Garantire l'informazione e la comunicazione sui servizi e sulle risorse presenti a favore delle famiglie anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie;

Art. 3. Ambiti di intervento dell'Alleanza

L'Alleanza intende operare prioritariamente nei seguenti ambiti di intervento:

- a) Informazione e comunicazione su Servizi e risorse a favore delle famiglie con l'utilizzo delle nuove tecnologie: le attività informative saranno veicolate principalmente attraverso lo Sportello Famiglia unitamente agli abituali canali informativi già esistenti;
- b) Sviluppo della collaborazione pubblico-privato nella promozione e nella realizzazione di politiche orientate ad una visione condivisa sulla conciliazione tempi di vita e lavoro. Si prevede di porre l'attenzione a tale ambito attraverso: **attività formative** che avranno come destinatari 1) le Associazioni di categoria per il coinvolgimento delle realtà imprenditoriali e 2) Amministrazioni Comunali, responsabili e operatori degli altri soggetti proponenti per favorire la diffusione della cultura del welfare territoriale oltre delle buone pratiche esistenti e la promozione di nuove sinergie; e con **Servizi/prestazioni in contesti pubblici e privati** (organizzazione e coordinamento dei servizi e delle prestazioni - ad es. attività nel tempo libero pomeridiane ed estive - per migliorarne l'accessibilità in base a costi, orari, logistica e mobilità, anche attraverso la promozione di partenariati pubblico-privati) per aumentare la copertura temporale e oraria e contenere i costi dell'offerta dei servizi in questione alle famiglie del territorio;
- c) Implementazione di sistemi di welfare aziendale, interaziendale, territoriale, pubblico e privato, che favoriscano la conciliazione dei tempi di lavoro e della famiglia attraverso Attività per le famiglie (iniziative di formazione e sostegno alla genitorialità e di diffusione del benessere nei contesti classe) per rispondere ai bisogni emergenti delle famiglie del territorio.

Art. 4. Impegni comuni a tutte le organizzazioni proponenti l'Alleanza

1. Partecipare con un proprio rappresentante all'Assemblea dell'Alleanza;
2. Orientare il proprio modello organizzativo, la propria politica e i propri interventi in un'ottica di valorizzazione della famiglia e di riconoscimento della funzione sociale da essa svolta;
3. Collaborare all'azione di mappatura di tutte le opportunità a favore della famiglia presenti nel territorio e via via richieste dal tavolo tecnico e di messa in rete delle proprie iniziative family friendly tramite lo Sportello Famiglia;
4. Impegnarsi a sostenere nel proprio specifico ambito e nel territorio iniziative family friendly sulla base di quanto concordato nell'ambito dell'Alleanza;
5. Collaborare con tutti i firmatari dell'accordo per la realizzazione delle azioni concordate, mettendo a disposizione le proprie risorse economiche, organizzative, amministrative e strumentali, secondo quanto concordato dall'Alleanza e per le parti di propria competenza;

6. Promuovere sul territorio la sensibilizzazione e la comunicazione sulle finalità, sugli obiettivi e sui soggetti che aderiscono all'Alleanza per la Famiglia dell'Area Portogruarese, con le modalità e i tempi che saranno concordati dal tavolo tecnico;
7. Aderire al presente accordo come manifestazione di una esplicita volontà di collaborare con gli altri soggetti e di impegnarsi in prima persona per conseguire gli obiettivi condivisi;
8. far partecipare un proprio referente agli eventi formativi organizzati dall'Alleanza per la Famiglia.

Art. 5. Impegni specifici delle singole organizzazioni proponenti l'Alleanza per la famiglia

IN PARTICOLARE oltre agli impegni comuni sopra specificati ciascuna organizzazione proponente si assume alcuni propri impegni specifici come di seguito elencato.

Il COMUNE DI PORTOGRUARO, in qualità di soggetto coordinatore dei soggetti proponenti, si impegna a:

1. coordinare le azioni necessarie per realizzare i contenuti previsti dal presente accordo volontario, stimolando le organizzazioni proponenti ad attivare le azioni necessarie per garantire il mantenimento degli impegni assunti nell'accordo medesimo;
2. collaborare con le organizzazioni proponenti per la realizzazione dell'Accordo Volontario mettendo a disposizione le risorse organizzative, amministrative e strumentali del Settore Servizi Sociali;
3. convoca e coordina l'Alleanza per la Famiglia ed il tavolo operativo;
4. reperire, ove possibile, eventuali ulteriori finanziamenti per sostenere l'Alleanza per la Famiglia attraverso la partecipazione a bandi regionali, nazionali ed europei;
4. promuovere sul territorio la comunicazione sulle finalità, sugli obiettivi e sugli attori che aderiscono all'Alleanza secondo le modalità e i tempi che saranno definiti dal Tavolo Operativo;
5. valutare, di comune accordo con gli altri Enti locali ma eventualmente anche con gli altri soggetti proponenti, le sinergie attivabili e le ottimizzazioni possibili nella gestione dei servizi;
6. raccordarsi con le strutture organizzative della Regione e dello Stato per armonizzare, in questo specifico ambito di attività, l'azione pubblica al fine di massimizzare l'efficacia delle azioni intraprese dalle parti firmatarie;
7. far partecipare un proprio referente agli eventi formativi organizzati dall'Alleanza per la Famiglia.

I COMUNI si impegnano a:

1. partecipare alle azioni necessarie per realizzare i contenuti previsti dal presente accordo volontario, stimolando le organizzazioni proponenti ad attivare le azioni necessarie per garantire il mantenimento degli impegni assunti nell'accordo medesimo;

2. collaborare con le organizzazioni proponenti per la realizzazione dell'accordo mettendo a disposizione le risorse organizzative, amministrative e strumentali del Settore Servizi Sociali;
3. impegnare il proprio personale dedicato a presenziare al Tavolo Operativo e a seguire e dare attuazione alle attività dell'Alleanza per la Famiglia che si realizzano nel proprio territorio di competenza;
4. promuovere sul territorio la comunicazione sulle finalità, sugli obiettivi e sugli attori che aderiscono all'Alleanza secondo le modalità e i tempi che saranno definiti dal Tavolo Operativo;
5. valutare, di comune accordo con gli altri Enti locali ma eventualmente anche con gli altri soggetti proponenti, le sinergie attivabili e le ottimizzazioni possibili nella gestione dei servizi;
6. reperire, ove possibile, eventuali ulteriori finanziamenti per sostenere l'Alleanza per la Famiglia attraverso la partecipazione a bandi regionali, nazionali ed europei;
7. raccordarsi con le strutture organizzative della Regione e dello Stato per armonizzare, in questo specifico ambito di attività, l'azione pubblica al fine di massimizzare l'efficacia delle azioni intraprese dalle parti firmatarie;
8. far partecipare un proprio referente agli eventi formativi organizzati dall'Alleanza per la Famiglia.

L'AULSS 4 "VENETO ORIENTALE" si impegna a:

1. designare un proprio referente che parteciperà ai lavori del Tavolo Operativo;
2. far conoscere ai propri utenti le iniziative e i servizi a favore delle famiglie che saranno attivati per il tramite dell'Alleanza;
3. contribuire con l'apporto professionale degli operatori dei propri servizi dedicati alla Famiglia alla realizzazione di specifiche iniziative (anche in collaborazione con le altre organizzazioni aderenti all'Alleanza) per sostenere e rafforzare le competenze genitoriali e relazionali delle famiglie;
4. sostenere le iniziative dello Sportello famiglia;
5. favorire il confronto con le Amministrazioni locali e gli altri attori del territorio al fine di addivenire all'individuazione di politiche organizzative che favoriscano la conciliazione famiglia-lavoro (es. orari di apertura dei servizi, contattabilità telefonica, utilizzo di modalità di comunicazione via web ecc...);
6. consentire la partecipazione del proprio personale agli eventi formativi organizzati dall'Alleanza per la Famiglia.

CONSIGLIERA DI PARITA' DELLA CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA c/o Città Metropolitana di Venezia, via F. Marghera, 191, Mestre (VE) s'impegna a:

1. collaborare nell'ambito del welfare aziendale/territoriale con le seguenti attività:
 - a) promozione delle attività dell'Alleanza della Famiglia c/o le Associazioni di Categoria per un maggior coinvolgimento delle realtà imprenditoriali;
 - b) promozione della cultura della corresponsabilità sociale dell'impresa e del welfare territoriale;
 - c) impegnare il proprio personale designato a presenziare il Tavolo Operativo;

d) far partecipare un proprio referente agli eventi formativi organizzati dall'Alleanza per la Famiglia.

L'ISTITUTO COMPRENSIVO 1, l'ISTITUTO COMPRENSIVO 2 di Portogruaro, il **COLLEGIO VESCOVILE "G: MARCONI"** di Portogruaro, si impegnano a:

1. divulgare attraverso i propri canali privilegiati di contatto con le famiglie degli alunni le iniziative e i servizi a favore delle famiglie che saranno attivati per tramite dell'Alleanza;
2. collaborare con l'apporto professionale del dirigente e degli insegnanti, e attraverso la realizzazione di specifiche iniziative (anche in collaborazione con le altre organizzazioni aderenti all'Alleanza), a sostenere e rafforzare le competenze genitoriali e relazionali delle famiglie;
3. favorire il confronto con i genitori e con gli altri attori del territorio interessati al fine di addivenire ad una collaborazione nella individuazione di orari scolastici che favoriscano la conciliazione famiglia-lavoro;
4. individuare un referente che partecipi al Tavolo Operativo;
5. far partecipare un proprio referente agli eventi formativi organizzati dall'Alleanza per la Famiglia;
6. collaborare con gli altri attori dell'Alleanza nell'individuazione e offerta di specifici servizi rivolti alle famiglie che integrano l'attività didattica perseguendo l'obiettivo della conciliazione famiglia-lavoro.

L'IMPRESA (ragione sociale, indirizzo) si impegna a :

1. orientare ad un'ottica di valorizzazione della famiglia il proprio modello organizzativo implementando processi gestionali delle risorse umane e promuovendo servizi che favoriscono la conciliazione famiglia-lavoro;
2. far partecipare un proprio referente agli eventi formativi organizzati dall'Alleanza per la Famiglia;
3. promuovere opportunità di incontro per il benessere dei propri dipendenti e delle loro famiglie;
4. promuovere tra i propri dipendenti azioni di sensibilizzazione e di informazione sulle finalità dell'Alleanza e sulle opportunità esistenti nel territorio e collaborare all'iniziativa dello Sportello Famiglia;
5. creare possibili collaborazioni con i soggetti aderenti all'Alleanza per lo sviluppo nell'Area Portogruarese di un rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico per favorire il benessere delle famiglie;
6. collaborare con il Tavolo Operativo, al bisogno e se ritenuto utile sia dallo stesso che dai propri referenti.

L'IPAB Residenza per anziani "G. FRANCESCON" di Portogruaro si impegna a:

1. orientare ad un'ottica di valorizzazione della famiglia il proprio modello organizzativo implementando processi gestionali delle risorse umane che favoriscono la conciliazione famiglia-lavoro;
2. promuovere opportunità di incontro per il benessere dei propri dipendenti e delle loro famiglie;

3. promuovere tra i propri dipendenti azioni di sensibilizzazione e di informazione sulle finalità dell'Alleanza e sulle opportunità esistenti nel territorio;
4. creare possibili collaborazioni con i soggetti aderenti all'Alleanza per lo sviluppo nell'Area Portogruarese di un rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico per favorire il benessere delle famiglie;
5. far partecipare un proprio referente agli eventi formativi organizzati dall'Alleanza per la Famiglia.

La **COOPERATIVA SOCIALE** si impegna a:

1. orientare ad un'ottica di valorizzazione della famiglia il proprio modello organizzativo implementando processi gestionali delle risorse umane che favoriscono la conciliazione famiglia-lavoro;
2. orientare i servizi offerti alla prima infanzia secondo la logica family friendly con particolare attenzione alla flessibilità degli orari sulla base delle esigenze di conciliazione famiglia-lavoro dei nuclei familiari;
3. orientare le proprie attività in una logica family friendly, prevedendo specifici servizi e attività, anche informative e formative, a sostegno delle famiglie, in particolare delle famiglie con figli (minori);
4. contribuire con il proprio apporto professionale e attraverso la realizzazione di specifiche iniziative e/o progetti (anche in collaborazione con le altre organizzazioni aderenti all'Alleanza) a sostenere e rafforzare le competenze genitoriali e relazionali delle famiglie e a realizzare interventi di contrasto a situazioni di disagio, disadattamento, marginalità, dispersione scolastica di minori e giovani;
5. far partecipare un proprio referente agli eventi formativi organizzati dall'Alleanza per la Famiglia.

Il **CONSULTORIO FAMILIARE "IL FONDACO"**, con sede in Portogruaro, via Seminario, 17, si impegna a:

1. far conoscere alle famiglie che frequentano i propri servizi le iniziative e i servizi a favore delle famiglie che saranno attivati per tramite dell'Alleanza;
2. contribuire con l'apporto professionale dei propri operatori e attraverso la realizzazione di specifiche iniziative (anche in collaborazione con le altre organizzazioni aderenti all'Alleanza), a sostenere e rafforzare le competenze genitoriali e relazionali delle famiglie;
3. promuovere forme di solidarietà, mutuo aiuto e reti tra famiglie che, con l'eventuale supporto anche di altri attori della rete, aiutino le famiglie a superare situazioni di isolamento e marginalità, ad affrontare insieme le difficoltà, a promuovere momenti di crescita e condivisione;
4. far partecipare un proprio referente agli eventi formativi organizzati dall'Alleanza per la Famiglia.

Le seguenti **ASSOCIAZIONI** di volontariato a vario titolo impegnate nel supporto alle famiglie sul territorio portogruarese:

- Associazione di Promozione Sociale Ermes
- ArteDanza di Portogruaro

- - APAL di Portogruaro
- - Associazione Culturale “Von Balthasar” di Portogruaro
- - Associazione Croce Rossa Italiana – Comitato Locale di Portogruaro
- - Associazione Auser Volontariato ETS il Ponte
- - Associazione Genitori si diventa – Sezione di Portogruaro

si impegnano a:

1. nominare un proprio rappresentante per l'Assemblea dell'Alleanza che presenzierà alle convocazioni periodiche e ove necessario parteciperà al Tavolo Operativo;
2. adottare, nelle proprie iniziative, politiche di prezzo family friendly, soprattutto nei confronti delle famiglie numerose e/o con figli minori;
3. far conoscere alle famiglie del territorio, le iniziative e i servizi a favore delle famiglie che saranno attivati per tramite dell'Alleanza;
4. collaborare allo Sportello Famiglia comunicando al soggetto egstore le proprie iniziative che sposano le logiche family friendly e di sostegno alla genitorialità;
5. promuovere forme di solidarietà, mutuo aiuto e reti tra famiglie che, con l'eventuale supporto anche di altri attori della rete, aiutino le famiglie a superare situazioni di isolamento e marginalità, ad affrontare insieme le difficoltà, a promuovere momenti di crescita e condivisione;
6. far partecipare un proprio referente agli eventi formativi organizzati dall'Alleanza per la Famiglia.

Art. 6. ASSEMBLEA dell'ALLEANZA

Dalla sottoscrizione del presente Accordo si costituirà l'Assemblea dell'Alleanza all'interno della quale ciascun soggetto firmatario nominerà un proprio rappresentante.

L'Assemblea sarà convocata dal Comune di Portogruaro per le seguenti finalità:

- Approvazione del Piano di Attività dell'Alleanza;
- designazione dei componenti del Tavolo Operativo;
- approvazione dei criteri per l'accoglimento di nuove adesioni all'alleanza;
- approvazione del Rendiconto delle Attività realizzate nell'ambito del Piano di Attività dell'Alleanza;
- approvazione di eventuali Regolamenti proposti dal Tavolo Operativo;

In riferimento al punto 3) per ovviare la forte discrepanza temporale che può intercorrere tra la candidatura di un nuovo partner e la convocazione dell'Alleanza dell'Alleanza si prevede che sia il Comune di Portogruaro a valutare e a raccogliere (in concerto con le Amministrazioni Comunali di provenienza della realtà richiedente) la nuova adesione consentendo la sua immediata operatività.

Successivamente, in sede di Assemblea dell'Alleanza, le nuove adesioni saranno presentate.

Art. 7. Il TAVOLO OPERATIVO dell'ALLEANZA

Il Tavolo Operativo viene nominato dall'Assemblea dell'Alleanza e viene convocato e coordinato dal Comune di Portogruaro.

Il Tavolo Operativo, nelle modalità ritenute più opportune, procederà alla predisposizione del Piano di attività dell'Alleanza, da sottoporre per l'approvazione all'Assemblea.

Il Tavolo Operativo è altresì demandato il compito di verificare, con periodicità semestrale, lo stato di avanzamento delle attività contenute nel Piano di Attività dell'Alleanza approvato dall'Assemblea (*monitoraggio*) nonché di valutare alla sua conclusione il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati (*valutazione*). Ciò consentirà di orientare l'eventuale ri-definizione degli obiettivi che sarà sottoposta nuovamente all'attenzione dell'Assemblea.

Il Tavolo Operativo:

- 1 rappresentante del Comune di Portogruaro con funzioni di coordinamento;
- 1 referente per ogni Amministrazione Comunale aderente all'Alleanza;
- 1 referente della Consiglieria di Pari Opportunità della Città Metropolitana di Venezia;
- 1 referente per ogni istituto comprensivo/scolastico aderente all'Alleanza;
- 1 referente dell'Aulss n. 4 per il Servizio di Consultorio Familiare;
- 3 referenti designati dalle associazioni aderenti;

In caso di necessità il Tavolo Operativo potrà essere integrato da esperti e/o da altri rappresentanti dei soggetti aderenti.

Art. 8. Il Piano di attività dell'Alleanza

Il Piano di Attività che verrà redatto, in linea con le indicazioni Regionali, dovrà comprendere iniziative e progetti che i diversi sottoscrittori potranno attuare sia in collaborazione tra loro che individualmente nell'ambito dello specifico campo d'azione di ciascuno. In particolare ogni ente o organizzazione che aderisce dell'Alleanza si impegna a collaborare per la realizzazione di **almeno un progetto all'anno**.

Potrà inoltre attivare qualsiasi altro tipo di progettualità che contempli la logica family friendly ed in tal caso deve comunicarlo all'Alleanza sia per la diffusione dell'iniziativa (Sportello Famiglia e siti delle organizzazioni aderenti) sia, soprattutto, per la divulgazione della buona prassi adottata.

Art. 9. Organizzazioni interessate

Mediante la prosecuzione dell'Alleanza si intende perseguire un welfare di comunità, cioè un benessere nel territorio che si costruisce con l'apporto di tutti i soggetti attivi in esso: istituzioni pubbliche, enti, operatori economici, terzo settore e famiglie, le quali

interagiscono al fine di promuovere, sostenere e valorizzare il benessere delle famiglie. Per questo motivo il presente Accordo di area è aperto a tutte le organizzazioni del territorio che ne condividono finalità e obiettivi. Dopo la sottoscrizione formale per l'avvio dell'accordo altre organizzazioni possono richiedere di sottoscriverlo. Tale richiesta verrà sottoposta all'approvazione dell'Assemblea dell'Alleanza di cui all'art. 6.

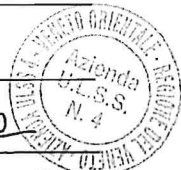
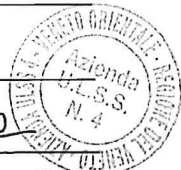
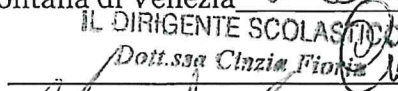
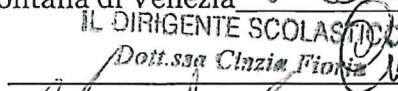
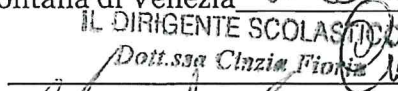
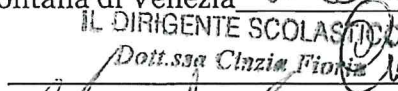
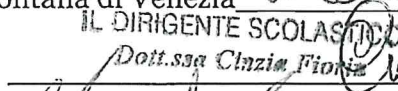
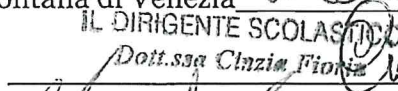
Art. 10. Durata dell'accordo

Il presente accordo ha validità triennale a partire dalla data di sottoscrizione del presente atto. Alla scadenza l'accordo potrà essere rinnovato sulla base della volontà di proseguire nei lavori che sarà espressa dalle organizzazioni proponenti.

Letto, accettato e sottoscritto in data 20 marzo 2019

- Comune di Portogruaro
- Comune di Annone Veneto
- Comune di Pramaggiore
- Comune di Fossalta di Portogruaro
- Comune di Teglio Veneto
- Comune di Cinto Caomaggiore
- Comune di San Stino di Livenza
- Comune di Concordia Sagittaria
- Comune di San Michele al Tagliamento
- AULSS n° 4 "Veneto Orientale"
- Consiglieria di Parità della Città Metropolitana di Venezia
- Istituto Comprensivo 1 di Portogruaro
- Istituto Comprensivo 2 di Portogruaro
- Istituto Vescovile "G. Marconi"
- Istituto Comprensivo "Tito Livio" di San Michele al T.
- Consultorio Familiare "Fondaco"
- Società Cooperativa Sociale L'Arco di Portogruaro



- Associazione Croce Rossa Italiana – Comitato Locale di P.gruaro Tessari Diego
- IPAB Residenza per anziani "G. Francescon" Scavotto
- Associazione APAL di Portogruaro - LUGUGNANA Angela  **Associazione Pensionati Lugugnana Odv**
Sede: Via Marina, 42 - Lugugnana
30026 PORTOGRUARO (VE)
Codice Fiscale 92027980272
p3lugugnana.apal@gmail.com
- Associazione ArteDanza di Portogruaro Carli Simone **APS ermes**
Via Fosson, 102/106
30029 SAN STINO DI LIVENZA (VE)
Tel. 347.8906135
Cod. Fisc. 92035960274
- Associazione di Promozione Sociale Ermes Olivero
- l'Associazione Auser Volontariato ETS il Ponte Scavotto
- l'Associazione Culturale "Von Balthasar" di Portogruaro Art. Vadorne
- l'Associazione Genitori si Diventa – Sezione di Portogruaro Andrea Simonato